

7 giorni A SAN FELICE

PROMETTERE È FACILE MANTENERE... MENO

Sono trascorsi sei mesi dall'uscita in prima pagina del numero 5 di "Sette Giorni a San Felice" dell'articolo: "È venuto! Benvenuto". Ma che ne è stato delle promesse e dei programmi scaturiti da quel famoso incontro col Sindaco? Nulla, assolutamente nulla! Ancora una volta ci siamo trovati di fronte a promesse non mantenute, a buone parole dietro le quali vi era il vuoto assoluto, alla chiara manifestazione del disinteresse delle autorità comunali per i problemi del nostro comprensorio.

Eppure, non si era chiesta la luna. Si era parlato di viabilità; di accesso al quartiere; di riassetto dei parcheggi del centro commerciale e dell'Anulare; del parcheggio esterno. Per non parlare dei trasporti interni ed esterni, della totale assenza della vigilanza urbana, di licenze e di abusi edilizi, di degrado ambientale e acustico dovuto al sempre più intenso passaggio degli aerei. Erano e sono tutt'ora vecchi problemi la cui soluzione è attesa da lungo tempo e tutti risentiti alle precedenti Amministrazioni. Che si sono ben guardate dal risolverli, salvo formulare ampie e formali promesse in fase preelettoriale. Ed ora? Era previsto un successivo incontro dopo due mesi. Anche quello andato nel nulla perché mai avvenuto.

Anche il Consiglio di Circoscrizione ha lavorato in questo frattempo. Vi sono stati incontri con Assessori e Delegati. Si è scritto e si sono formulate proposte e si sono presi contatti con gli altri Consigli di Circoscrizione per i problemi di comune interesse. Nei giorni scorsi sono avvenuti incontri personali tra i Presidenti di tutti i Consigli e pochi giorni fa un nuovo incontro, prima col Sindaco e poi con gli Assessori. Dovevano esserci tutti, ma oltre al sindaco ce ne

erano solo tre, se non erro. Un quarto andava e veniva perché forse interessato ad altri problemi più importanti.

È stato comunque fatto il punto della situazione ed è stato deciso che (ulteriore promessa!) i Consigli di Circoscrizione siano invitati ad incontri periodici con il Consiglio Comunale e siano in tutti i modi agevolati in quelli che avranno modo di avere con gli Assessori per i loro problemi particolari. Molto, poco in base alle aspettative!

Un poeta latino ha detto: "Spes ultima dea". È bene, però, che la gente sappia e sia messa al corrente della situazione. E che se ne ricordi quando verrà chiamata a dare un giudizio sull'operato di chi da ormai troppo tempo ha giocato con gli interessi del nostro quartiere barattandoli con altri di carattere ben lontano dai nostri.

Franco Toniolo

SIAMO CRISTIANI?

Il punto di partenza è obbligato. Non si può definire la vita cristiana senza partire dalla fede. Il cristiano è colui che crede, ossia che ha accettato di vedere tutta la sua vita, la vita degli altri e tutto l'universo da questo punto di vista. La sua fede sarà più o meno convinta, più o meno personale, influirà più o meno sulle sue decisioni, ma senza di essa non vi è vita cristiana.

Si potrà discutere su un cristianesimo anonimo di chi, senza avere conosciuto la Rivelazione, orienta nondimeno la sua vita verso Dio e si sforza di eseguire la sua volontà, ma senza dubbio egli non può essere chiamato cristiano.

Quando si comincia a discutere sulla fede, si resta impressionati dal gran numero di problemi che essa pone: è certa, ma è soggetta alla tentazione; è un dono di Dio, ma l'uomo può perderla; è definitivamente acquisita, ma va sempre rinnovata; è fondata su solidi motivi, ma è libera, ecc.

segue in 2ª pagina

IL CENTRO COMMERCIALE

Del fatto che il centro commerciale sia diventato invivibile, che l'asfalto sia dissestato al limite della pericolosità, tutti se ne rendono conto.

Molti però sostengono che spendere soldi per sistemare sosta, viabilità e fondo stradale è assurdo, dal momento che quella zona del quartiere serve non solo i sanfelicini ma anche gli esterni e cioè coloro che vengono a fare la spesa nonché i dipendenti dei numerosi uffici che — ahimè — si sono insediati nella zona. Un ragionamento, questo, assimilabile a quello dell'uomo che, per punire la moglie infedele, si evirò.

Qualcosa bisogna fare: nulla di me-

galattico o di faraonico, ma solo qualcosa di funzionale e valido.

Cogliendo dunque l'occasione dell'improcrastinabile rifacimento dell'asfalto, l'amministratore (e con lui il consiglio di C.C.) proporrà alla prossima assemblea un progetto che dovrebbe non solo risanare il manto stradale ma anche dare un assetto più logico e vivibile a tutta la zona.

Partendo da un programma di minima che prevede:

— l'accorpamento dei posteggi in

segue in 2ª pagina

SIAMO CRISTIANI?

Non è mia intenzione entrare in questa problematica, su cui esiste già un'abbondante bibliografia. Voglio invece dirigere la nostra attenzione sul contenuto della fede e chiederci qual è il suo nucleo centrale, la sua caratteristica principale, la sua ossatura. Possiamo distinguere vari aspetti.

CREDERE È INCONTRARSI CON QUALCUNO

Siamo troppo abituati a considerare la fede come l'accettazione di un certo numero di verità più o meno unite fra di loro, più o meno interessanti la nostra vita presente o la nostra salvezza eterna. La fede è invece innanzitutto un incontro personale, un accettare che un altro invada la mia esistenza, un accettare di dipendere da lui, un fidarsi di lui, un abbandonarsi a lui, un lasciare che lui prenda in mano, in qualche modo, le redini della mia vita.

Credere vuol dire rinunciare alla sicurezza di se stessi, accettare di essere messo in discussione, secondo la parola di Gesù: "Chi cercherà di salvare la propria vita la perderà e chi la perderà la conserverà" (Luca 17,33). Ciò significa rinunciare a prendersi come fondamento della propria vita, rinunciare a spiegare la propria vita a partire da noi stessi. Perdersi vuol dire buttarsi via come metro di valutazione, accettare invece Dio come misura, come ragione.

Ciò spiega la difficoltà dell'atto di fede per l'orgoglio umano, che cerca soprattutto l'autoaffermazione, l'indipendenza, l'autosufficienza.

Ma, cosa strana, è proprio nell'accettazione di Dio che io trovo me stesso, la mia personalità, la mia gioia più dura, la valorizzazione delle mie qualità. E invece nel rifiuto di Dio che mi trovo isolato, povero, "alienato".

Possiamo applicare alla fede le belle parole di Sant'Agostino: "Non so in quale modo inspiegabile, chiunque ami se stesso e non Dio, non si ama; e chiunque ami Dio e non se stesso, quegli si ama".

Penso che tutti abbiamo incontrato persone che, o non hanno ancora trovato Dio, o l'hanno rifiutato e, forse senza accorgersene, hanno una tale sicurezza di sé che le squalifica. Cercando se stessi, perdono se stessi. Non hanno ancora accettato un altro, a cui sottomettersi, e così realizzarsi.

Don Giampiero

FESTA DELL'ORATORIO

La semplicità e l'entusiasmo che hanno illuminato la prima uggiosa domenica di ottobre ci pongono di fronte alla consapevolezza di essere i cattivi amministratori di un'immensa ricchezza. I ragazzi di San Felice esplodono di gioia di vivere ed alcuni di loro credono persino in un ideale che li spinge a mettere a repentaglio ben più del così detto tempo libero.

Ma il nostro quartiere propone ben poco per loro e la scuola, gli impegni sportivi, le prime preoccupazioni svuoteranno quei sorrisi e quegli occhi luminosi.

Lo stesso salone parrocchiale il sabato sera e la domenica tiene le proprie porte "un po' chiuse", mentre alcuni ragazzi infreddoliti gironzolino senza meta, soli e spaesati. Eppure un frutto sta maturando ed alcuni di noi hanno avuto l'occasione di contemplarlo proprio domenica 6 ottobre. Si spalana la possibilità di costruire qualcosa di buono per tutti coloro che si dimostreranno davvero sensibili alle domande dei nostri giovani.

Don Walter, ad esempio, che si è reso conto di quell'imprevedibile vuoto creato nel quartiere dalla sola so-

spensione dell'attività cinematografica, proponendo un sabato al mese la visione di un bel film nel salone parrocchiale, continua a raccogliere intorno a sé i giovani per unirli in un vincolo di amicizia.

E sono in molti a sperare che Don Giampiero riesca a procurarsi uno schermo gigante per il videoregistratore e a concludere la convenzione con la SIAE per la riduzione del prezzo del biglietto del cinema per i più meritevoli, che consentirebbe la visione dei film significativi.

Credo poi che non sia inutile ricordare che Antonio Portoso ha creato dal nulla due squadre di calcio e che il sabato pomeriggio quei ragazzi che preparano insieme i canti della Messa trovano persino il tempo d'insegnare a suonare il flauto e la chitarra ai nuovi arrivati.

Certamente pochi spunti per ribadire come la Chiesa non si limiti a proporre una morale, ma una vita piena di significato e di gioia.

Per sottolineare che un'esistenza è libera e dignitosa se è ancora capace di recepire la semplicità e l'entusiasmo che illumina una festa di bambini.

Fabrizio Mutti

IL CENTRO COMMERCIALE (segue dalla 1ª pagina)

modo che possano accogliere tutte le auto che già ora vi stazionano (alcune negli spazi consentiti, altre disordinatamente piazzate a formare ingorgo e pericolo);

– il ridimensionamento della sede stradale davanti alla Standa in modo che sia assolutamente impossibile sostare;

– la creazione di percorsi pedonali; con una spesa che si aggirerà sui 500 milioni (il puro asfalto ne costerebbe circa 350), il progetto va oltre con alcune proposte attuabili in fasi successive in modo da non gravare troppo sulle già salate spese condominiali.

Se la proposta verrà accettata, nel giro di due anni e cinque gestioni finanziarie, si dovrebbe poter dare veramente un assetto diverso all'asse che, partendo dai negozi sotto i portici e dal 'panettone', si protende verso i negozi del lato nord e di là verso la chiesa a formare un tutto organico. Verrebbe realizzata una zona di quelle che all'este-

ro sono state attuate nei centri storici e vengono definite 'percorsi pedonali protetti', per indicare che le auto vi transitano, sì, ma i pedoni si possono spostare senza pericoli e agevolmente per usufruire dei servizi che insistono sulla zona in questione.

È stato fissato un incontro con gli Assessori del Comune di Segrate per sollecitarne la collaborazione. All'amministratore inoltre è stato chiesto di verificare se è possibile accedere a finanziamenti pubblici e ad aiuti finanziari di enti (quali banca, assicurazioni, Standa) e anche, perché no, dei negozianti che trarrebbero dalla realizzazione del progetto notevoli benefici.

Resta solo da sperare che quando il progetto verrà illustrato, i partecipanti all'assemblea vi si accostino senza preclusioni per poterne constatare obiettivamente i pregi e i vantaggi e assumere una decisione ragionata.

G.L.P.

SIETE LIBERI, GIOITE FINCHÉ POTETE

Sciabadabadà, riecco a voi il flagello
delle menti, la nube a ciel sereno, la
zanzara che vi ronza nell'orecchio
mentre cercate di addormentarvi.

Ebbene sì, per la serie "essere scemi è un diritto di tutti, ma c'è chi se ne approfitta", ebbene dicevo, io ne approfitto a piene mani; d'altra parte concedetmelo, purtroppo questo sarà l'ultimo articolo che sottoporro alle vostre regali pupille e se proprio qualche disgraziato sarà colto da improbabili crisi di astinenza non dovrà fare altro che faxare alla mia attenzione in quel di Agadir e io gli risponderò ben volentieri.

Il panorama sportivo sanfelicino è vario come lo può essere un deserto ad uno che ci cammina da una decina di giorni: calcio e pallacanestro come prime discipline ed il resto saltuariamente a corollario.

Nel calcio, le "solite" due squadre, Kellogg's e Real, prendono parte al Campionato Aziendale B e, con la generosa solerzia che contraddistingue tutti i reporter di razza, sono qui per darvi i responsi delle prime quattro partite; bleaaaahhhh. Probabilmente i nuovi lettori salteranno dalla sedia, poltrona, tazza (lo so che qualcuno adotta i miei articoli per stimolare l'intestino, quindi, tazza) sulla quale stanno comodamente seduti (!?!?), ma chi già ha la sfacciata fortuna di conoscermi saprà sicuramente tradurre questa mia espressione colorita.

In effetti i nostri paladini della pedata stanno facendo un po' schifino: la Kellogg's ha iniziato con due belle sconfitte sul groppone, ma poi ha saputo riguadagnare lo spirito di corpo andando a conquistare due al-

tre tanto franche vittorie, calamitan-
do le proprie terga sulla seggiolina
del quinto posto.

La Real, no buono, ahiahihiiaiaiaiaia, ha invece un puntarello in meno dei cugini, frutto di una vittoria, una sconfitta e due pareggini; probabilmente ci si aspettava qualcosa di più, ma ho già sentito fieri propositi di riscossa per il derby (mica vero che ho sentito qualcosa, ma fa molto corrispondenza intima, molta introduzione nell'ambiente dire cose del genere). Purtroppo il derby sarà già consumato quando leggerete 'ste cavolate, quindi se volete saperne qualcosa di più chiedete in giro, insomma arrangiatevi.

Ultimo argomento la pallacanestro: noi, o meglio, loro sono sempre lì, a fare l'Acli come "preparazione" per il campionato di 1ª Divisione che inizierà nell'ultima settimana del gennaio 92. Non cercate i risultati sulla Gazzetta dello Sport: quest'anno abbiamo deciso che non vogliamo comparire sulla stampa nazionale, sapete com'è.

A proposito avete visto che bel canestro hanno messo alle scuole? Per giocare bisogna avere la sco(g)liosi (si può scrivere in tutte e due le maniere per chi non capisse la parentesi), oppure avere un occhio che manda a quel paese quell'altro, tanto il canestro è tutto sgimbescio, quindi o si mette una metà campo in discesa, oppure quell'altra deve essere in salita. fate voi. Urrah.

Ho finito, buone vacanze a tutti, Natale, Capodanno, Carnevale, Pasqua, onomastici e compleanni vari; scusate se non saluto tutti per nome, non ho abbastanza spazio.

E. Signorini

CRONACHETTA DI UN INCONTRO IN COMUNE

"Dove vai?... porto cipolle!": questo in parole povere, il dialogo che si svolgeva la sera del 9 ottobre dalle ore 19 alle ore 20, in una sala del Comune di Segrate, tra il Sindaco, alcuni Assessori e i Rappresentanti dei Consigli di Circoscrizione.

Incontro richiesto dai rappresentanti dei Consigli per fare il punto sul deludente e quasi sterile contatto che intercorre tra gli stessi e il Comune. Non che ci si aspettasse la Luna, ma, dire che da questo incontro è scaturito il nulla, è dire poco: infatti, ci siamo anche sentiti presi in giro per l'ennesima volta.

Una chicca, tra le tante: alla richiesta, tra le altre, di pulizia dei giardini pubblici di Segrate, ridotti sembra, ad un ammasso di spazzatura e, quel che peggio, siringhe, il Signor Sindaco ha risposto, con una lunghissima tiritera in politichese (forse sperava che ci addormentassimo strada facendo), che la causa di questo pericoloso degrado è da attribuirsi alla mancanza di Vigili che impediscono ai drogati l'ingresso nei parchi: come dire che i Vigili sono preposti alla pulizia dei parchi! Allora, molto più semplicemente, caro signor Sindaco, basterebbe non vendere la droga, le lattine, i sacchetti delle patatine, ecc. ecc.

Questa ed altre amenità, condite dal ronzio di un telefonino cellulare, utilissimo, data l'ora, a far calare la pasta in casa di qualche Assessore, che, nel frattempo, andava e veniva non si sa dove.

Per concludere, vorremmo, con queste due righe e con un altro celebre detto, rendere noto, ove ancora ci fossero dei dubbi, che per il Consiglio di Circoscrizione è molto arduo, ma speriamo non impossibile, "cavare i ragni dal buco".

Il Consiglio di Circoscrizione
San Felice - Tregarezzo

BUROCRAZIA E PAROLE

Sono troppe le provocazioni e le domande di chiarimento pubblicate nel giornalino che vengono lasciate cadere nel vuoto.

È per questo che ho domandato all'amministratore perché sono sparsi lungo la strada Anulare tutti quei "panettoni" di cemento che un articolo pubblicato sull'ultimo numero di 7 Giorni definisce antiestetici, pericolosi, inutili e soprattutto abusivi.

Mi è stato risposto che le Assicurazioni Generali hanno deciso di collocare tali blocchi di cemento di propria iniziativa e al fine di impedire finalmente alle vetture in divieto di sosta di bloccare l'ingresso e l'uscita dai box delle torri.

L'amministratore, ritenendo che tutti questi panettoni sono posizionati sul

terreno del supercondominio, vuole farli rimuovere e per questo, sta cercando al catasto quei documenti che potrebbero consentire, per lo meno, il successo del buon senso.

Secondo lui sarebbe necessario riporre la propria fiducia sull'operato delle guardie e sull'uso attento della facoltà loro delegata di far rispettare i divieti di sosta là dove più strette necessità lo richiedano.

Visto poi che è in voga nel nostro quartiere la cattiva abitudine di non pagare le multe, l'amministratore affida alcune delle contravvenzioni rimaste insoddisfatte all'avvocato, il quale prima compie tutti gli accertamenti al Pubblico Registro Automobilistico e poi invia i decreti ingiuntivi di pagamento. Viene seguita, per ades-

so, una politica di prevenzione tramite intimidazione che sola può portare al successo della certezza del diritto e ad una convivenza più civile.

Il fatto che l'amministratore abbia fiducia nei suoi uomini è qualcosa che mi consente di nutrire nei suoi riguardi la più profonda stima. Anche se qualche sera fa ho accompagnato a casa un'amica che non può camminare da sola ed in soli cinque minuti mi sono ritrovato la mia Panda imbrattata di sputi ed una guardia che stava prendendo il numero di targa: probabilmente una di quelle che scattano sull'attenti davanti alle persone maleducate che alzano la voce, per rifarsi poi con i bambini che giocano a pallone.

Fabrizio Mutti

posta posta posta po

CANI INCUSTODITI

Vorrei richiamare all'osservanza del regolamento condominiale i proprietari di cani (e non sono pochi) che lasciano abitualmente vagare incustoditi i loro animali nei golfi. Sono molti i pericoli che possono procurare, non ultimi i grossi problemi che causano a chi possiede cani femmina nel periodo del calore. L'altro ieri sono stata letteralmente investita da un cane lupo che per poco non mi ha scaraventata per terra e col quale ho dovuto ingaggiare una vera lotta per difendere la mia cagnetta ed il mio impermeabile (ormai inservibile) sotto una pioggia torrenziale. Con l'aiuto di un cortese signore sono riuscita a rifugiarmi in un atrio dove ho ripreso fiato dopo un tale dispendio di energie! Grazie.

D. Dossena

*Amici cari, carissimi
vogliamo stringervi tutti in un unico
abbraccio forte forte; l'affetto che
avete dimostrato ad Ettore ha alle-
viato oggi la nostra pena. Qualcu-
no ha scritto che il valore di un
uomo si vede dal numero di perso-
ne presenti al suo funerale: allora è
vero, Ettore è stato fantastico.*

Loredana e i suoi ragazzi

annunci annunci annunci annunci an

- Acquistasi ciclette buono stato. Tel. 7530115
- Madre lingua insegna inglese, esegue anche traduzioni. Tel. Carolina 7533259
- Suzuki Santana 1300, anno 1989, ottimo stato, 40.000 km., tagliandata, gomme anteriori nuove, doppio tetto, accessoriata, bellissima, vendesi 14 milioni. Tel. 7530246 ore serali
- Vendo Fiat Tipo 1400, febbraio '90, 32.000 km., in perfette condizioni, a quotazione ufficiale. Tel. 7530162 entro le 9.30 o dopo le 20
- Vendo Fiat Uno S, 3 porte, febbraio '90, 23.000 km., in perfette condizioni, a quotazione, quattro ruote. Tel. 7530162 entro le 9.30 o dopo le 20
- Vendo Swatch Scuba. Tel. 7531475 ore cena
- Cerco baby-sitter dal 26 dicembre al 7 gennaio, montagna, località Celerina. Tel. 7532314 ore 20
- Madre lingua insegna inglese, esegue anche traduzioni. Tel. Caroline 7533259
- Acquisto da privato appartamento mq. 100/110, anche occupato, in Settima-Ottava Strada, Strada Malaspina. Tel. 7531359 dopo le 20
- Appartamento mq. 68, ingresso, camera, soggiorno, cucina, ripostiglio, soppalco, servizi, cantina, cucina su misura + credenza + divisorio, 7° piano, 2° Strada. Tel. 7530410
- Vendiamo divano a 6 posti, ad angolo, con inserito letto a 2 posti, tessuto lavabile, in cotone, L. 1.200.000. Tel. 7530410
- Pianoforte Ibach, suono bellissimo,

- verticale, vendesi. Tel. 7530696
- Vendesi ottimo prezzo computer Amiga 2000 con scheda compatibilità IBM, visore, tastiera italiana, stampante Panasonic 2 joystick. Tel. 7530943
- Vendesi Sega Master System + 6 migliori giochi. Tel. 7533339
- Affitto uso foresteria alloggio semiarredato in S. Felice, mq. 130. Tel. 0142/925122 ore serali
- Svendiamo a prezzo di costo due divani a due posti, modello Volaria Flexform, praticamente nuovi, completamente sfoderabili. Tel. 7532841
- Neo diplomata, maturità linguistica (presso Istituto Oxford) è disponibile per ripetizioni di inglese (med. liceo). Tel. Chiara 7530408
- Studentessa universitaria offresi per ripetizioni di chimica e matematica, offresi inoltre come baby-sitter. Tel. Eleonora Plasmati 7530316
- Studentessa universitaria al 4° anno, sarebbe disponibile come baby-sitter tutti i giorni, anche la sera. Tel. Alessandra 926739
- Studentessa universitaria impartisce lezioni di italiano, matematica e latino a studenti biennio superiori e medie inferiori. Tel. 7533794
- Studente universitario si offre come baby-sitter, ore serali. Tel. 7533261
- Titti si offre come baby-sitter preferibilmente ore serali. Tel. 7532532
- Studentessa universitaria offresi come baby-sitter, ore serali, escluso il sabato. Tel. Monica 7533769
- Venticinquenne, ottime referenze, offresi come baby-sitter nelle ore serali. Tel. Laura 7530000-1637 ore pasti

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15.30 alle 17.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transiti da portineria MI-S. Felice prima di Str. Anulare per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.26; 6.41; 6.53; 7.04; 7.16; 7.29; 7.44; 7.59; 8.12; 8.26; 8.39; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.46a.

Sabato: 6.26; 6.46; 7.06; 7.26; 7.46; 8.06; 8.26; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.45a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate; 7.06; 7.56; 8.46; 9.36; 10.23; 11.13; 12.03; 12.53; 13.43; 14.33; 15.23; 16.13; 17.03; 17.53; 18.43; 19.36; 20.26; 21.16; 22.06; 22.56; 23.46.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate; 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Vimodrone: Via 4 Novembre 32: dalle 12.30 di venerdì 1 novembre alle 12.30 di venerdì 8 novembre.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12.30 di venerdì 8 novembre alle 12.30 di venerdì 15 novembre.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 12.30 di venerdì 15 novembre alle 12.30 di venerdì 22 novembre.

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12.30 di venerdì 22 novembre alle 12.30 di venerdì 29 novembre.

San Felice: Centro Civico: dalle 12.30 di venerdì 29 novembre alle 12.30 di venerdì 6 dicembre.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.

Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.

Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.

Centro Commerciale - tel. 7532850